

Via ai lavori sull'edificio di via Marconi, mentre riapre il Crai

Pubblicato: Lunedì 24 Agosto 2020



A distanza di due mesi dal **crollò di Albizzate**, **lentamente via Marconi inizia a tornare alla normalità**. Un lavoro tutt'altro che immediato, per la necessità di rimuovere le macerie, recuperare l'edificio crollato (parte dell'ex tessitura Bellora), certificare la staticità dell'edificio gemello.

Giovedì 20 agosto ha riaperto il supermercato Crai, un punto di riferimento per il paese, rimasto chiuso dal 24 giugno proprio per il timore di possibili problemi (poi esclusi) all'edificio.

«Il supermercato ha due ingressi, da via Marconi e da piazzale Sefro» ricorda il **sindaco** del paese, **Mirko Zorzo**.

Quello di via Marconi è ancora inutilizzabile, dunque si entra solo da piazzale Sefro. Solo al martedì sarà invece consentito l'ingresso dal primo tratto di via Marconi, che normalmente è usato solo per l'uscita.

A distanza di pochi giorni dalla riapertura del Crai è **al via anche il cantiere di recupero dell'edificio crollato**, i cui muri sono stati danneggiati dalla caduta della pensilina che ha schiacciato tre giovani vite.

«**I lavori di sistemazione sono iniziati oggi**» spiega ancora Zorzo, passato in via Marconi nella mattina di lunedì 24.



Nel frattempo **la via Marconi rimane appunto chiusa, sulla base dell'ordinanza comunale** che prevede lo sgombero della strada e la messa in sicurezza dell'edificio, quello appunto che parte adesso. L'intervento sarà accurato e ad oggi **non ci sono stime di tempi per il completamento del cantiere.**

Il Corano e le campane: Albizzate si stringe alla famiglia Hannach nel ricordo delle vittime del crollo

Riparte anche così Albizzate, comunque sempre segnata dal dolore per la famiglia Hannach e per quelle tre vite spezzate in un pomeriggio di fine giugno.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it